



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1157

Seduta del 21/01/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

DELIMITAZIONE DEI TERRITORI DANNEGGIATI E SPECIFICAZIONE DELLE PROVVIDENZE DA APPLICARSI A SEGUITO DELLA "TROMBA D'ARIA DEL 29 OTTOBRE 2018 NELLA PROVINCIA DI CREMONA. PROPOSTA AL MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DI DECLARATORIA DELL'ECCEZIONALITÀ DELL'EVENTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 MARZO 2004 N. 102 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Anna Bonomo

Il Dirigente Lucia Silvestri

L'atto si compone di 5 pagine

di cui 1 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, e successive modifiche “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38”, ed in particolare l’articolo 6, comma 1 in forza del quale le Regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine di sessanta giorni dalla cessazione dell’evento dannoso, la proposta al Mi.P.A.A.F. di declaratoria dell’eccezionalità dell’evento stesso, nonché, l’individuazione delle provvidenze da concedere, fra quelle previste dal precedente articolo 5 e la relativa richiesta di spesa;

VISTA l’Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e Province Autonome di Trento e Bolzano colpite dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018*”, che all’art. 4 (deroghe) comma 8 stabilisce che le regioni interessate possono deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi di cui alla sopracitata Ordinanza entro il termine perentorio di 150 giorni dalla cessazione degli eventi calamitosi, in deroga all’art. 6 comma 1 del D.Lgs 102/2004;

RIFERITO, a cura dal dirigente proponente che:

- la relazione di proposta inviata dall’Ufficio Territoriale Regionale (U.T.R.) Val Padana – Cremona - Agricoltura Foreste Caccia e Pesca, pervenuta con nota prot. n. AE05.2018.0028242 del 18/12/2018 (prot. D.G.A. M1.2018 0100390) acquisita agli atti della Struttura “Servizi alle Imprese agricole e Multifunzionalità” è attinente agli accertamenti dei danni causati dall’evento “*Tromba d’aria del 29 ottobre 2018*” in provincia di Cremona, che ha arrecato danni alle *strutture aziendali connesse all’attività agricola* nei comuni di RIVOLTA D’ADDA, AGNADELLO;
- in merito alla sopra citata relazione e alla documentazione pervenuta, è possibile constatare che ricorrono le condizioni obiettive di danno tali da giustificare la richiesta al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e Turismo del decreto di dichiarazione dell’esistenza dei caratteri di eccezionalità dell’evento calamitoso sopra citato;

RITENUTO pertanto, di:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- procedere alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione delle provvidenze concedibili, ossia che vengano applicate le misure volte al ripristino dei danni causati dalla "*Tromba d'aria del 29 ottobre 2018*" in provincia di Cremona, alle *strutture aziendali connesse all'attività agricola*, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 102/2004 e s. m., ricadenti nei comprensori comunali di: RIVOLTA D'ADDA, AGNADELLO così come indicato nella scheda tecnica descrittiva allegata a far parte integrante del presente atto, predisposta sulla base della relazione trasmessa con la sopra citata nota dalla struttura competente dell'U.T.R. Val Padana sede di Cremona;
- proporre la declaratoria dell'eccezionalità dell'evento "*Tromba d'aria del 29 ottobre 2018*" in provincia di Cremona, da inoltrare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e Turismo (Mi.P.A.A.F.T.), ai sensi del decreto legislativo 102/2004, art. 6, comma 1 e s. m. e i.;

VAGLIATE e assunte come proprie le predette considerazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di delimitare la zona territoriale della provincia di Cremona in cui possono essere applicate le provvidenze previste dal decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102. all'art. 5, comma 3, per i danni alle *strutture aziendali connesse all'attività agricola* causati dalla "*Tromba d'aria del 29 ottobre 2018*", comprendendo, in conformità a quanto risulta dalla scheda tecnica, allegato A), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti comuni: RIVOLTA D'ADDA, AGNADELLO;
2. di individuare le provvidenze di cui all'art. 5, comma 3 del d.lgs. 102/2004 e s. m. e i. per il ripristino delle strutture aziendali danneggiate come esplicitato nella scheda tecnica allegata;
3. di inoltrare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e Turismo la presente proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento causato dalla "*Tromba d'aria del 29 ottobre 2018*" in provincia di Cremona, in quanto si ritiene che ricorrano le condizioni obiettive di danno, tali da giustificare il riconoscimento dei caratteri di eccezionalità dell'evento stesso;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

SCHEDA TECNICA DELL'EVENTO CALAMITOSO

OGGETTO: Decreto legislativo 102/2004 e s.m.i. art. 5 comma 3 "Danni alle strutture aziendali connesse all'attività agricola"

Evento calamitoso: Tromba d'aria del 29 ottobre 2018 in provincia di Cremona

NATURA DELL'EVENTO

Nel giorno 29 ottobre 2018 in varie zone della provincia di Cremona si è verificata una "**tromba d'aria**". La località colpita in modo significativo è quella a nord della provincia e più precisamente il territorio "Cremasco" che ha subito danni di notevole entità. In particolar modo sono stati colpiti i Comuni di **RIVOLTA D'ADDA, AGNADELLO**.

AREA COLPITA E NATURA DEI DANNI

L'area interessata dall'evento calamitoso ha un'estensione di circa 3.000 ha. I Comuni colpiti sono **RIVOLTA D'ADDA, AGNADELLO**.

NATURA DANNI ALLE STRUTTURE

Le strutture danneggiate sono per lo più riconducibili alle coperture delle stalle, ai depositi attrezzi, ai capannoni per ricovero mangimi e macchinari, alle case coloniche a servizio della azienda .

ENTITA' DEI DANNI

- La P.L.V. ordinaria del territorio delimitato è pari ad **€ 6.007.341,43**;
- I danni alle strutture e alle scorte ammontano ad **€ 2.455.587,00**;
- La percentuale di incidenza del danno è pari al **40,08%**;

Provvidenze per i territori interessati

In relazione alle risultanze degli accertamenti eseguiti, dall'UTR Val Padana – sede di Cremona, si ritiene che sussistano le condizioni obiettive di danno, tali da giustificare la richiesta di riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'avversità atmosferica – per la **Tromba d'aria-verificatasi nel giorno 29 ottobre 2018** – e quindi l'applicazione dei benefici previsti dal Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche.

In particolare l'applicazione dell'art. 5 comma 3 del succitato decreto per quanto riguarda le strutture danneggiate nei Comuni di: **RIVOLTA D'ADDA, AGNADELLO** per un importo del danno pari ad **€ 2.455.587,00**.